

2.15

Nell'Assemblea Generale degli iscritti a questo Fascio Repubblicano, tenuta Domenica 8 Ottobre 1944 - XXII° E.F. è stato votato all'unanimità il seguente

ORDINE DEL GIORNO

I Fascisti Repubblicani poliziani

considerata

attentamente la situazione politica attuale

salutati

con un cameratesco ferrido alalà i gloriosi reduci dai campi di villeggiatura alleati ed i numerosi profughi fascisti, ospiti graditissimi di questa città, venuti ad ingrossare le nostre gloriose serrate falangi

elevato

il loro pensiero purissimo al sig. Cav. Benito Mussolini, Collare della S.S. Annunziata, Duce del Fascismo, Affondatore dell'Impero, Protettore dell'Islam, Difensore della razza ariana, Bonificatore delle Paludi Pontine, Imboccatore di macchine trebbiatrici, Datore di primi colpi di piccone, Posatore di prime pietre, Caporale dei Bersaglieri, Primo Maresciallo dell'Impero (ecc.ecc.), attualmente amatissimo Capo della Repubblica Sociale

ringraziano

- le autorità alleate: per il grazioso cordialissimo trattamento di favore usato nei riguardi dei massimi esponenti dell'invitto fascismo poliziano;

- le pubbliche amministrazioni: per aver, con lodevolissimo spirito di comprensione, lasciati i posti negli uffici ai camerati ex - villegianti;

- alcuni signori poliziani: per la simpatica accoglienza, con calorosissime strette di mano ed immanca-

bili strizzatine d'occhio, fatte ai suddetti gloriosi reduci;

propongono

al Governo Democratico Nazionale, che, in ossequio al non mai smentito ~~sento~~ di giustizia fascista, nelle pubbliche amministrazioni si tenga conto, per eventuali avanzamenti e promozioni degli impiegati, oltre alle ben note benemerenze fasciste (squadrista - antemarcia - marcia su Roma - sciarpa littorio ecc.) anche della nuova benemerenza "Reduce dai campi di concentramento";

fanno voto

che sia fatta al più presto e nella maniera più radicale l'epurazione dei pubblici uffici, che tutti coloro che fecero parte di bande armate di cosiddetti "partigiani" o di sedicenti Comitati di Liberazione, siano quanto prima assicurati alla giustizia e esemplarmente puniti (tanto più che da fonte sicurissima risulta che i cosiddetti "partigiani", nel periodo della loro losca attività erano sprovvisti del regolare "porto d'armi" da rilasciarsi dal comando Tedesco).-

RINNOVANO

la loro speranza che in un prossimo avvenire, coll'immane certo aiuto della V^o Colonna già infaticabilmente all'opera, possano far ritorno fra noi le eroiche truppe della Repubblica Sociale ed i fedeli camerati dell'Asse, secondo la profezia del lungimirante Beato Bibi Petacci Bagnasciuga: "Ritourneremo!"

RIAFFERMANO

ancora una volta la loro fede incrollabile nella immane, imprescindibile, inequivocabile, certissima, fulgidissima, categorica Vittoria che l'Iddio giusto dei popoli giovani concederà alle granitiche truppe dell'Asse, nella lotta contro la barbarie delle demogiudaico-massonico-liberal-plutocrazie per l'avvento di un nuovo ordine di giustizia e di civiltà nazifascista nel mondo.

W. L'ITALIA LIBERA, ONORATA
E RISPETTATA DA TUTTI ! VINCEREMO

IL TRIUNVIRATO